



# Comune di Floresta

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO

Reg. Gen. 226 Del 06/07/2023 Reg. Part. 108 del 30/06/2023	<b>OGGETTO: PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Linea di azione B - Approvazione amministrativa del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato <u>“Intervento di restauro e adeguamento funzionale del Museo delle Antiche civiltà contadine per attività di rigenerazione culturale e sociale”</u>. <b>AFFIDAMENTO DELLA DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE ESECUTIVA</b></b>
---	--

L’anno Duemilaventitrè il giorno trenta del mese di Giugno nel proprio Ufficio

## IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

**DATO ATTO** che il sottoscritto Arch. Filippo Russo è legittimato ad emanare il presente atto in ragione della Determina Sindacale n. 5 del 01/02/2023 con la quale è stato nominato Responsabile dell’Area Tecnica con funzioni dirigenziali;

**RICHIAMATO** l’Avviso Pubblico, comprensivo dei suoi allegati, pubblicato in data 20.12.2021 dal Ministero della Cultura: “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3 “Cultura 4.0” (M1C3) - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” con scadenza il prossimo 15/03/2022, consultabile sul sito web: <https://cultura.gov.it/borghi>;

**EVIDENZIATO** che l’Avviso sopra richiamato prevede la Linea B dedicata a finanziare “Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale” centrati su piccoli borghi storici, finalizzata a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. Più specificamente, obiettivo centrale dell’Avviso Linea B è realizzare interventi finalizzati a:

- 1. Recuperare il patrimonio storico, riqualificare gli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creare piccoli servizi culturali anche a fini turistici;*
- 2. Favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;*
- 3. Sostenere attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio;*

**DATO ATTO** che i Comuni di Floresta, Raccuja e Ucria hanno condiviso di presentare al Bando Pnrr un “Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale” dal titolo “**Le origini del filo d’oro: ripensare la storia per coltivare il futuro**”;

**EVIDENZIATO** che il “Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale” deve essere composto da un numero minimo di 10 interventi - tra loro interconnessi e funzionali al tematismo condiviso dai tre Comuni di Floresta, Raccuja e Ucria:

- realizzazione o potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- realizzazione di iniziative per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- realizzazione di iniziative per l’incremento della partecipazione culturale e per l’educazione al patrimonio delle comunità locali;
- realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- realizzazione iniziative per l’incremento dell’attrattività residenziale e contrastare l’esodo demografico;
- realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull’offerta del territorio (borgo);
- realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione della Giunta comunale di Floresta n. 22 del 22/02/2022 recante: “Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR, missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 cultura 4.0 (m1C3). misura 2 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.1: attrattività dei borghi storici, finanziato dall’unione europea-nextgenerationeu- - atti di indirizzo;
- la Deliberazione della Giunta comunale di Raccuja n. 12 del 18/02/2022 recante: “Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR, missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 cultura 4.0 (m1C3). misura 2 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.1: attrattività dei borghi storici, finanziato dall’unione europea-nextgenerationeu- - atti di indirizzo;
- la Deliberazione della Giunta comunale di Ucria n. 19 del 18/02/2022 recante: “Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR, missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 cultura 4.0 (m1C3). misura 2 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.1: attrattività dei borghi storici, finanziato dall’unione europea-nextgenerationeu- - atti di indirizzo;

**DATO ATTO CHE:**

- con le predette delibere è stato individuato il Comune di Ucria quale comune capofila del progetto;
- con deliberazione di giunta comunale n. 19/2022 del Comune di Ucria è stato approvato un Avviso pubblico di Manifestazione di interesse esplorativo per l’acquisizione di proposte progettuali da parte di partner pubblici e privati da coinvolgere nella co- progettazione del “Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale”, per la realizzazione degli interventi immateriali nel rispetto delle disposizioni di legge, in particolare il Codice dei Contratti Pubblici, il Codice del Terzo Settore e il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

## EVIDENZIATO CHE:

- il Comune di Ucria ha pubblicato l'Avviso pubblico di Manifestazioni di interesse all'albo pretorio on line ed entro il relativo termine di scadenza sono pervenute n. 23 Manifestazioni di interesse;
- con le predette delibere i comuni di Floresta, Raccuja, e Ucria hanno deliberato la costituzione di un'aggregazione tra i comuni per la presentazione, la realizzazione e la gestione degli investimenti di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del Pnrr, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – cultura 4.0 (m1c3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu”;

**VISTA** la Determina Dirigenziale n.79 del 10.3.2022 - Reg. gen. n.132 del Comune di Ucria con la quale veniva nominata la Commissione di selezione dei partner;

**VISTO** il verbale di valutazione dei partner prodotto dalla Commissione in data 14 marzo 2022;

**VISTA** la Determina Sindacale n° 04 del 09/03/2022 di nomina del RUP, per l'intervento in oggetto, nella persona dell'ing. Rigoli Domenico, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ucria;

**VISTA** la proposta progettuale "**Le origini del filo d'oro: ripensare la storia per coltivare il futuro**" predisposto dall'ufficio tecnico che comporta una spesa complessiva di € 2.581.509,80 di cui € 22.500,00 di cofinanziamento dei partner come dal seguente piano economico:

<b>Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale</b>			
<b>Intervento</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Costo totale (netto IVA)</b>	<b>Costo totale (lordo IVA)</b>
1 Riqualficazione quartiere delle "botteghe artigiane"	Comune di Raccuja	335.277,34	400.000,00
2. Itinerario delle Tholos - cicloturismo sostenibile	Comune di Ucria	110.655,73	135.000,00
3 Museo didattico della seta	Comune di Raccuja	32.786,88	40.000,00
4 Restauro e adeguamento funzionale del Museo delle Antiche civiltà contadine	Comune di Floresta	407.149,81	460.620,00
5 Realizzazione struttura geodetica nella piazzetta Santa Caterina	Comune di Ucria	327.163,94	400.000,00
6 Valorizzazione Museo e Centro Didattico Micologico Naturalistico	Comune di Ucria	57.377,04	70.000,00
7 OPEN - centro di documentazione "Obiettivo: Più Elementi Naturali"	Comune di Ucria	20.491,80	25.000,00
8 Laboratorio delle maestranze artigiane	Comune di Raccuja	125.409,84	153.000,00
9 ConosciAmo i Nebrodi	Comune di Ucria	11.475,41	14.000,00
10 HillNet”: Individuazione, progettazione condivisa e realizzazione di interventi strutturali finalizzati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-naturalistico	Comune di Ucria	25.819,67	31.500,00
11 Pinacoteca Aperta – Luoghi che si raccontano	Comune di Raccuja	18.196,72	22.200,00

12 Tutela degli itinerari naturalistici escursionistici	Comune di Ucria	11.475,41	14.000,00
13 Tholos Festival	Comune di Ucria	114.754,09	140.000,00
14 Festival della nocciola	Comune di Ucria	24.590,16	30.000,00
15 Ucria, Raccuja e Floresta: tre borghi un'anima	Comune di Ucria	44.000,00	53.680,00
16 APP Gaming - City Treasures	Comune di Ucria	9.426,23	11.500,00
17 Costituzione dmo	Comune di Ucria	36.065,57	44.000,00
18 Agire in Comune	Comune di Ucria	102.459,02	125.000,00
19 Nebrodi Experience - Dai laghi ai fiumi dalle dolci montagne ai borghi	Comune di Ucria	66.393,44	81.000,00
20 Azioni di Digital Marketing per i comuni di Ucria, Raccuja e Floresta	Comune di Ucria	136.940,00	167.066,80
21 Digitborgo	Comune di Ucria	134.379,51	163.943,00
<b>TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE</b>		<b>€ 2.152.287,61</b>	<b>€ 2.581.509,80</b>

**DATO ATTO** pertanto che il Progetto locale di rigenerazione urbana e sociale è quindi composto da n. 21 interventi dal valore complessivo di € 2.581.509,80 di cui € 22.500,00 di cofinanziamento dei partner così suddivisi:

n. 3 interventi materiali per un importo complessivo di euro 1.260.620,00:

1. Riqualficazione quartiere delle "botteghe artigiane" nel quartiere adiacente il Castello Branciforti, attuato dal Comune di Raccuja per un investimento di 400.000,00 euro
2. Restauro e adeguamento funzionale del museo delle antiche civiltà contadine di Floresta, attuato dal Comune di Floresta per un investimento di 460.620,00 euro;
3. Realizzazione struttura geodetica nella piazzetta Santa Caterina di Ucria, attuato dal Comune di Ucria per un investimento di 400.000,00 euro;

n. 18 interventi immateriali per un importo complessivo di euro 1.320.889,80 di cui € 22.500,00 di cofinanziamento dei partner:

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale n.453 del 07/06/22, con il quale sono assegnate le risorse destinate all'attrattività dei Borghi, sia per la Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono, che per la Linea B – Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, [Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi”](#) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, tra cui risulta finanziato il Progetto locale di rigenerazione urbana e sociale definito in forma aggregata dai Comuni di Ucria (Capofila), Floresta e Raccuja con la seguente denominazione: **“Le origini del filo d'oro: ripensare la storia per coltivare il futuro”** per l'importo complessivo di € 2.581.509,80

**VISTO** che l'intervento che riguarda il Comune di Floresta, denominato: Restauro e adeguamento funzionale del museo delle antiche civiltà contadine di Floresta, per un importo di € 460.620,00 euro, risulta inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche attualmente vigente;

**RITENUTO** pertanto che è necessario procedere celermente alla redazione del progetto esecutivo, al fine di rispettare la stringente tempistica del crono programma del progetto;

**VISTO** che nello studio di fattibilità del progetto in questione, si riporta che l'importo previsto per la progettazione esecutiva, direzione lavori e adempimenti per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, è pari ad € 29.590,00 (IVA e oneri CNPAIA esclusi);

**CONSIDERATO** che la complessità dell'opera richiede l'affidamento delle prestazioni indicate nel quadro economico a professionisti esterni stante la assoluta carenza all'interno di questo Ente di personale tecnico in possesso dei requisiti e certificazioni per lo svolgimento degli stessi, tenuto anche conto che lo scrivente è l'unica figura tecnica presente nell'Ente con incarico a scavalco in surplus orario ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 con impegno orario di 12 ore settimanali;

**DATO ATTO** che pertanto è necessario acquisire urgentemente: i servizi di ingegneria e architettura relativi a tutte le prestazioni ordinarie necessarie per redigere la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, direzione lavori e adempimenti per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per l'importo di € 29.590,00 (oltre IVA e oneri previdenziali);

**VISTO:**

- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020 sopra citata, il quale dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”*;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'articolo 51 *“Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”* della Legge n. 108 del 2021 il quale al comma 1, lettera a), sub. 2.1) specifica che *“Al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:*
  - a) *all'articolo 1:*
    - 1) *al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;*
    - 2) *al comma 2:*
      - 2.1. *la lettera a) è sostituita dalla seguente:*
        - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;*

**CONSIDERATO** che il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto Decreto Semplificazioni, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto Semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'espletamento dei servizi;

**ACCERTATO**, per quanto sopra, che per celerità, semplificazione ed efficienza, è utile per l'Ente applicare la procedura prevista dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120 del 11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), D.L. n. 77 del 2021 convertito con modifiche nella L. n. 108/2021, che stabilisce una procedura temporanea in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, secondo cui un servizio di importo inferiore ad € 139.000,00, può essere affidato in via diretta, anche senza la consultazione di più operatori economici, qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;

**VISTA** la direttiva dell'Ispettorato Tecnico Regionale, trasmessa con nota prot. N.186673 del 16.12.2020, in merito all'applicazione in Sicilia del D.L. 76/2020, per affidamenti diretti, in deroga anche alla L.R. 12/2011;

**TENUTO CONTO**, in ogni caso, che alla luce del quadro normativo attualmente vigente, il carattere derogatorio del c.d. "*decreto semplificazioni*" consente alle stazioni appaltanti di procedere secondo le previsioni di cui all'art. 1 del superiore disposto normativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità;

**VISTA** la nota di disponibilità inviata con pec dall'arch. Rigoli Alessandro, nato ad XXXXXXXXXXXXXXXX iscritto all'Ordine degli Architetti di Messina al n. 1007, e registrata al prot. n. 4364 del 30/06/2023, contenente dichiarazione di possesso dei requisiti per poter contrarre con la pubblica amministrazione e offerta del ribasso dell'8,00% sull'importo indicato nella lettera di invito, per un importo ribassato di € 27.222,80, oltre Cassa previdenziale al 4% pari ad € 1.088,91 ed IVA al 22% pari ad € 5.989,02, per un importo complessivo di spesa pari ad € 34.300,73;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 103, comma 11, e della Deliberazione ANAC 27/02/2019, n. 140, si ritiene di non richiedere la prestazione della cauzione definitiva essendo la prestazione oggetto di affidamento comunque coperta dalla polizza d'assicurazione professionale ed è stato applicato un miglioramento del prezzo del servizio;

**DATO ATTO** che, trattandosi di affidamento servizio di natura intellettuale, risulta l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico affidatario a titolo di costi della sicurezza;

**VISTO che** il CIG, in atti presso l'ufficio è stato acquisito in data 30/06/2023;

**DARE ATTO** che somme finanziate di cui sopra sono scritte nel Bilancio vigente dell'Ente per l'anno 2023 al codice 05.02.2.202.20065;

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);
- la Legge 14 giugno 2019, n. 55 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50*";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Decreto Semplificazioni Bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV - Contratti Pubblici (artt. 47 - 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. negli articoli tuttora vigenti;
- le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indicazioni generali sull'affidamento dei servizi dell'architettura e dell'Ingegneria*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'1 ottobre 2017;
- Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- la Legge Regionale 12/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 8/2016;
- il D.M. dei LL.PP. 145/2000 negli articoli non abrogati;
- la Legge Regionale n. 30/2000;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;
- il vigente Statuto Comunale.

#### **DETERMINA**

1. **RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI AFFIDARE** direttamente, per le motivazioni in premessa specificate, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120 del 11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), D.L. n. 77 del 2021 convertito con modifiche nella L. n. 108/2021, i servizi di ingegneria e architettura relativi a tutte le prestazioni ordinarie necessarie per redigere la progettazione esecutiva, direzione lavori e adempimenti per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dell'intervento denominato: "***Intervento di restauro e adeguamento funzionale del Museo delle Antiche civiltà contadine per attività di rigenerazione culturale e sociale***", all'Arch. Rigoli Alessandro nato ad XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX iscritto all'Ordine degli Architetti di Messina al n. 1007, e registrata al prot. n. 4364 del 30/06/2023, per l'importo ribassato pari ad € 27.222,80, oltre Cassa previdenziale al 4% pari ad € 1.088,91 ed IVA al 22% pari ad € 5.989,02, per un importo complessivo di spesa pari ad € 34.300,73;
3. **DI AVVALERSI** della facoltà di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., esonerando l'affidatario della costituzione di una garanzia definitiva, tenuto conto della natura e della durata temporale dell'affidamento e dell'offerta di ribasso, ferma restando invece l'acquisizione delle polizze per la responsabilità professionale ai fini della stipula del contratto;
4. **DI PRENOTARE** l'impegno pari ad € 34.300,73, imputando la spesa al codice 05.02.2.202.20065 del vigente Bilancio 2023-2025, dando atto che la superiore spesa, presumibilmente, sarà esigibile nel 2023;
5. **DI SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento e la sottoscrizione del disciplinare alle ulteriori verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le verifiche attualmente in corso non diano esito favorevole;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010, pena la nullità del contratto, l'affidatario dovrà ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

7. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di provvedere ai necessari adempimenti di pubblicazione sul sito WEB dell'Ente (Albo e Amministrazione Trasparente).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RUP**

**F.to Arch. Filippo Russo**

**SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Il sottoscritto Responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R.11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla determinazione che precede:

**A T T E S T A**

la copertura della spesa di €. **34.300,73** con imputazione della stessa al Codice di Bilancio:

Cod. 05.02.2.202.20065 imp. 514

Floresta, lì 06/07/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Carlo Cantali

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con il n. 444 Dal 12.07.2023 al 27.07.2023

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il Responsabile della Pubblicazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_